

815

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

IMPEGNO ITALIA: I 50 PUNTI DI LETTA

12 febbraio 2014

a cura di Renato Brunetta

EXECUTIVE SUMMARY

2

- Il piano “Impegno Italia” presentato oggi da Enrico Letta si compone di 3 parti:
 - ▣ Cambiare l’Unione europea;
 - ▣ Il rispetto degli impegni con l’Ue;
 - ▣ Impegno Italia.

EXECUTIVE SUMMARY

3

- Di questi, Impegno Italia si articola in 50 punti, raggruppati nelle seguenti categorie:

A. Lavoro

B. Persone

C. Formazione

D. Fisco

E. Amministrazione Pubblica

F. Impresa

G. Investimenti

H. Territorio - Cultura e turismo

I. Legalità

J. Innovazione

CAMBIARE L'UNIONE EUROPEA

4

- Piano europeo di finanziamenti a lungo termine per progetti di infrastrutture per la crescita, anche con strumenti finanziari innovativi (es. *project bond*);
- Crescita al centro di tutte le politiche europee: azioni più incisive per il settore manifatturiero, ridurre il costo dell'energia e diminuire gli oneri amministrativi sulle imprese;
- Tutelare le imprese e i prodotti italiani nel commercio internazionale, anche con regole di etichettatura più stringenti per l'origine e la tracciabilità dei prodotti.

CAMBIARE L'UNIONE EUROPEA

5

- Proseguire l'impegno europeo per la creazione di lavoro per i giovani, anche attraverso il terzo Summit dei Capi di Stato e di governo sull'occupazione giovanile nel corso della Presidenza italiana;
- Rafforzare l'accesso al credito per le imprese completando l'Unione bancaria con un efficace meccanismo unico di risoluzione delle crisi bancarie e rilanciando strumenti di azione congiunta a rischio ripartito tra BEI e fondi strutturali.

CAMBIARE L'UNIONE EUROPEA

- Accompagnare le riforme strutturali negli Stati membri con partenariati europei per la crescita, l'occupazione e la competitività sostenuti da incentivi finanziari forniti da una capacità finanziaria comune della zona euro;
- Avviare il dibattito sulla revisione delle regole sulla disciplina di bilancio e il coordinamento delle politiche macroeconomiche (*six pack* e *two pack*);
- Priorità Presidenza italiana: crescita e occupazione, politiche migratorie, energia e cambiamento climatico, stabilizzazione del Mediterraneo, relazioni economiche con i partner strategici, cittadinanza e tutela dei diritti umani.

IL RISPETTO DEGLI IMPEGNI CON L'UE

- Preparare e condurre con successo il semestre di Presidenza italiana dell'Unione europea;
- Mantenere il deficit entro il 3% del PIL e proseguire con la riduzione del debito in linea con gli obiettivi concordati;
- Ridurre il numero delle procedure di infrazione aperte nei confronti dell'Italia per violazione delle norme comunitarie;
- Investire tutti i fondi europei ancora disponibili nella programmazione 2007-2013 entro i termini stabiliti;
- Fondi strutturali 2014-2020: approvare il programma di partenariato entro i termini stabiliti e mettere in campo le iniziative necessarie per assicurare una pronta partenza della nuova programmazione.

A. LAVORO

1. Introdurre il contratto di inserimento a tutele progressive, promuovere nuova occupazione a tempo indeterminato, rafforzare le politiche attive per il lavoro;
2. Adottare il Codice del lavoro semplificato;
3. Riformare gli ammortizzatori sociali e intervenire a favore degli esodati;
4. Favorire l'applicazione dell'accordo tra le parti sociali in tema di rappresentanza;
5. Sostenere il Terzo settore.

B. PERSONE

9

6. Favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, potenziare il Fondo per i nuovi nati, rivedere gli strumenti di sostegno economico alle famiglie;
7. Regolare i diritti delle coppie conviventi;
8. Realizzare il Sostegno all'inclusione attiva;
9. Intervenire sul disagio abitativo;
10. Adottare il nuovo Patto della Salute;

B. PERSONE

10

11. Rafforzare la lotta al gioco d'azzardo patologico;
12. Sostenere la pratica sportiva;
13. Riformare la legge sulla cittadinanza, secondo il principio dello ius soli.

C. FORMAZIONE

14. Riformare i cicli scolastici;
15. Introdurre criteri più stringenti di valutazione e valorizzazione del merito;
16. Garantire la sicurezza e l'adeguatezza delle strutture scolastiche;
17. Reclutare nuovi insegnanti e superare il precariato;
18. Riformare il sistema di finanziamento delle università e promuovere il diritto allo studio universitario;

E. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

19. Rafforzare l'azione di revisione della spesa pubblica, ridurre l'amministrazione periferica dello Stato e realizzare le città metropolitane;
20. Snellire le procedure di maggiore impatto economico–sociale, tagliare concerti, intese, pareri;
21. Riformare la dirigenza pubblica;
22. Rafforzare il sistema delle Autorità indipendenti di vigilanza e di regolazione.

F. IMPRESA

13

- 23. Sostenere l'accesso al credito, potenziare le garanzie pubbliche e gli incentivi ad investire nell'economia reale;
- 24. Completare il pagamento dei debiti della pubblica amministrazione;
- 25. Ridurre il costo dell'energia;
- 26. Sostenere i processi di innovazione e di ricerca e sviluppo;
- 27. Rilanciare le liberalizzazioni, in particolare dei servizi pubblici locali;

F. IMPRESA

- 28. Realizzare il piano delle privatizzazioni;
- 29. Sostenere i processi di internazionalizzazione ed export delle imprese italiane;
- 30. Semplificare gli adempimenti per le imprese.

G. INVESTIMENTI

- 31. Riformare il Patto di Stabilità interno;
- 32. Assicurare il pieno utilizzo dei Fondi strutturali 2007–2013 e dare avvio al nuovo ciclo 2014–2020;
- 33. Aumentare le risorse per le infrastrutture, rilanciare gli investimenti nel settore idrico, completare le opere connesse ad Expo 2015;
- 34. Riformare la portualità.

D. FISCO

- 35. Ridurre le tasse sul lavoro a favore di famiglie e imprese;
- 36. Ridurre gli adempimenti fiscali e assicurarne la chiarezza;
- 37. Rafforzare la lotta all'evasione con il contrasto di interessi e accelerare il rientro dei capitali illegalmente esportati all'estero.

H. TERRITORIO - CULTURA E TURISMO

17

□ **Territorio:**

38. Realizzare l'Agenda verde per il Paese;

39. Aumentare la competitività del settore agricolo.

□ **Cultura e turismo:**

40. Riformare l'intera governance del sistema turistico;

41. Rafforzare la gestione economica dei beni artistici e culturali.

I. LEGALITÀ

18

- 42. Ridurre i tempi della giustizia civile e penale;
- 43. Ridefinire la disciplina per la prevenzione e repressione della criminalità organizzata, compresa la gestione economica dei beni confiscati;
- 44. Disciplinare le lobby;
- 45. Disciplinare i conflitti di interesse e rafforzare la normativa penale del falso in bilancio;
- 46. Realizzare il piano carceri.

J. INNOVAZIONE

- 47. Definire un piano nazionale di infrastrutture digitali;
- 48. Rafforzare il sistema di sanità elettronica;
- 49. Attuare ed estendere la fatturazione elettronica e incentivare l'uso della moneta elettronica;
- 50. Realizzare il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e avviare l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR).